

Informazioni per i genitori – Psicomotricità

Cari genitori

Il regolare evolversi delle attività motorie è un requisito indispensabile per la partecipazione attiva del bambino alla quotidianità scolastica. Qui di seguito vi informiamo su come la terapia psicomotoria aiuta nello sviluppo motorio i bambini che hanno evidenti difficoltà nei movimenti, negli ambiti della motricità generale (movimenti di tutto il corpo), della motricità fine (attività manuali) e della motricità grafica (capacità di scrivere) ed inoltre li rafforza nell'autostima e nel loro sviluppo complessivo.

Che cos'è la psicomotricità?

La terapia psicomotoria si occupa della regolare evoluzione e delle eventuali difficoltà nello sviluppo e nel comportamento motorio. La psicoterapia motoria ha l'obiettivo di portare il bambino ad applicare, secondo le sue possibilità, le capacità di percepire, di agire e di socializzare. Il bambino deve imparare a convivere con le proprie difficoltà La psicomotricista o lo psicomotricista fa un accertamento specialistico sulle difficoltà e sulle divergenze dalla norma nello sviluppo motorio ed esegue, se necessario, terapie individuali o di gruppo. La consulenza per i genitori e per gli insegnanti è una componente importante della psicoterapia motoria. Gli specialisti in terapia psicomotoria portano, come misura preventiva, la loro competenza sullo sviluppo e sul comportamento motorio nell'insegnamento in classe.

Chi ha bisogno di provvedimenti a livello di psicomotricità?

Un provvedimento nell'ambito della psicomotricità può essere indicato se la scolara o lo scolaro mostra difficoltà nello sviluppo motorio e nel comportamento di relazione. Possibili manifestazioni di tali difficoltà sono:

- Difficoltà nella coordinazione dei movimenti, ad esempio difficoltà di equilibrio, goffaggine
- Difficoltà nella regolazione del tono muscolare, ad esempio tensione muscolare
- Difficoltà nella motricità fine, per esempio nel tagliare, nel fare lavori a mano e bricolage, nel costruire qualcosa
- Difficoltà d'orientamento nello spazio e nel tempo
- Difficoltà a livello di motricità grafica, per esempio incapacità di tenere correttamente la penna, insufficiente o eccessiva pressione nello scrivere, incapacità di automatizzare le sequenze di movimenti della scrittura, insicurezza nel percepire le forme, difficoltà nell'imparare a scrivere

Se il rapporto scambievole tra percepire, pensare, sentire e agire non è in equilibrio, possono evidenziarsi difficoltà in ambito psicomotorio, sotto forma di:

- Difficoltà di comunicazione
- Difficoltà di comportamento (agitazione, aggressività, impulsività o comportamento inibito)
- Disturbi dell'attenzione

Che cosa può fare la scuola?

Se in una scolara o in uno scolaro si riscontrano evidenti difficoltà nel comportamento motorio o nello sviluppo socio-emotivo, i genitori e gli insegnanti richiedono, nel corso di un Colloquio per definire la situazione scolastica (schulisches Standortgespräch) un accertamento specialistico sulla psicomotricità.

In base a questo accertamento e in accordo con i genitori, la direzione della scuola può ordinare, per il bambino o per il ragazzo, una terapia individuale o di gruppo, fuori della classe o integrata nella classe stessa. All'occorrenza ci si può rivolgere al Servizio psicologico scolastico.

Nella terapia si utilizzano varie forme di gioco, esercizi motori e di percezione, musica come strumento di lavoro. Con ciò il bambino può compensare i suoi deficit, migliorare la competenza motoria, trovare un adeguato modo di convivere con le proprie difficoltà e rafforzare la propria autostima. Per questo si lavora sugli schemi consolidati di comportamento e di movimento. La terapia psicomotoria si orienta tenendo presente gli obiettivi per il sostegno concordati nel Colloquio per definire la situazione scolastica, i temi individuali importanti per lo sviluppo del bambino e le risorse del bambino stesso.

La psicomotricista o lo psicomotricista organizza, come misure di accompagnamento, colloqui di consulenza per i genitori e gli insegnanti e segue le lezioni nella classe in cui può osservare il bambino o il ragazzo.

Le misure adottate sono verificate almeno una volta all'anno in un Colloquio per definire la situazione scolastica.

Per offrire il sostegno in tempo adeguato e come misura preventiva, la psicomotricista o lo psicomotricista può essere temporaneamente coinvolto nella vita della classe, (con particolare attenzione per il livelli del Kindergarten e del primo ciclo elementare), in progetti di classe, in singole ore d'insegnamento o come consulente degli insegnanti.

Se necessario, anche le scolare e gli scolari che frequentano una scuola privata hanno diritto a una terapia psicomotoria. La Schulpflege decide su dove si fa l'accertamento, sui provvedimenti da prendere e su dove si portano a termine.

Che cosa possono fare i genitori?

I genitori possono dare un contributo notevole allo sviluppo motorio dei loro figli:

 Incoraggiate i vostro bambini a muoversi il più possibile. Il movimento favorisce il senso dello spazio, la consapevolezza del proprio corpo e l'autostima, la capacità di coordinazione e il senso dell'equilibrio. Inoltre il metabolismo viene stimolato e le ossa si irrobustiscono. Il movimento intenso contrasta il sovrappeso, previene i danni derivanti da posture sbagliate e aumenta la gioia di vivere.

- Siate d'esempio e muovetevi anche voi con il vostro bambino.
- Mostrategli le possibilità di movimento all'interno e all'esterno dell'appartamento. Andate con lui al parco giochi e nel bosco.
- I bambini si muovono volentieri anche nell'acqua. Andate con loro in piscina.
- Date a vostro figlio la possibilità di fare lavoretti con diversi materiali e coinvolgetelo nello svolgimento dei lavori quotidiani (per esempio: apparecchiare la tavola, asciugare i piatti, aiutare a cucinare). Questo favorisce l'abilità delle dita e la motricità fine.
- Durante il gioco il bambino impara nuove sequenze di movimenti. Favorite il movimento nel gioco con altri bambini, che costituisce un buon campo di sperimentazione per l'apprendimento sociale.
- Lasciate che i vostri bambini vadano a scuola a piedi o in bicicletta.
- Scegliete con il vostro bambino un'associazione sportiva da frequentare.
- Curate i contatti con gli insegnanti del vostro bambino e, se avete notato difficoltà nei movimenti, discutete con loro i vostri interrogativi e problemi.

Se dal vostro punto di vista è necessario intervenire o se avete bisogno di un aiuto, chiedete all'insegnante di classe di organizzare un Colloquio per definire la situazione scolastica.

Informazioni / Consulenza

Se avete domande concrete sullo sviluppo e sul comportamento motorio, rivolgetevi alla psicomotricista o allo psicomotricista del vostro Comune. L'amminstrazone scolastica può farvi avere l'indirizzo.

Trovate ulteriori informazioni in internet, su

- www.vsa.zh.ch (→ Schulbetrieb und Unterricht → Sonderpädagogisches), offizielle
 Informationen des Volksschulamts
- www.psychomotorik-therapie.ch